

D.11 - Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione

L'analisi di "rischio", intesa nella sua accezione più ampia e omnicomprensiva, coincide, nell'impianto della M & G Polimeri Italia S. p. A. di Patrica (FR)", con l'analisi e la valutazione regolarmente effettuate e periodicamente aggiornate delle varie tipologie di rischio applicabili al sito.

Rischio inteso nel senso di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori: in tal senso il Documento di Valutazione del Rischio ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i. è stato regolarmente elaborato nello Stabilimento ed è aggiornato nei modi e tempi di legge. Tale documento include tutte le tipologie di rischio individuate nell'ambito delle attività svolte nel sito (dal rischio chimico al rischio di esposizione al rumore, dal rischio vibrazioni al rischio d'incendio, ecc.). Dall'aggiornamento del documento scaturiscono azioni di miglioramento dei livelli di sicurezza e dell'ambiente di lavoro che vengono puntualmente realizzate secondo i tempi previsti.

Nell'ambito della gestione di questo tipo di rischio è stato elaborato Il Piano di Emergenza Interno (redatto ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i.) ed è stato diffuso a tutti i livelli dell'Organizzazione. Tiene conto anche delle emergenze ambientali individuate mediante altre analisi e valutazioni effettuate all'interno dello Stabilimento (anche desunte su base storica e/o su casistica del settore specifico). Il Piano di Emergenza è regolarmente aggiornato e sugli scenari incidentali in esso descritti vengono effettuate simulazioni periodiche.

Da sottolineare inoltre che i Sistemi di Gestione vigenti in Stabilimento, in particolare il Sistema di Gestione Ambientale, prevedono che ad ogni modifica che possa anche potenzialmente comportare un aggravio del livello di rischio esistente, sia per la sicurezza che per l'ambiente, venga effettuata, agli opportuni livelli dell'organizzazione, un'attenta e complessa valutazione preliminare alla realizzazione della modifica stessa, in modo da intraprendere per tempo le dovute azioni o addirittura evitare la modifica.

Monitoraggio e controllo costanti sono poi alla base del Sistema di Gestione Ambientale. Nell'ambito di tale Sistema è stato istituito infatti il cosiddetto "Piano di Monitoraggio" (vedi Scheda "E"). Tale documento è periodicamente aggiornato con i dati relativi ai principali aspetti ambientali e consente di visualizzare in maniera immediata ogni scostamento di un dato ambientale dal relativo limite imposto. In caso di superamenti, vengono immediatamente intraprese le necessarie azioni.

Da non dimenticare infine l'attività di formazione e informazione in materia di sicurezza e di risposta alle emergenze che viene svolta ai sensi del D.M. 16.03.98 e che coinvolge tutto il personale dipendente.

In ogni caso il sistema di gestione ambientale si basa sul principio del miglioramento continuo, vale a dire, sull'analisi ambientale e di sicurezza, verificando attraverso appositi strumenti (riunioni, audit, ecc.) gli scostamenti

M&G Polimeri Italia s.p.A.

e gli eventuali suggerimenti atti a migliorare le prestazioni ambientali e di sicurezza, previo elaborazione del documento annuale **“Piano di Miglioramento”** (si allega “Piano di Miglioramento” anno 2005 – allegato E.9).

Analisi di Rischio Ambientale: le matrici ambientali che possono essere interessate dall'attività della M & G Polimeri Italia S. p. A. sono aria, acqua e, solo marginalmente, suolo.

Il Sistema di Gestione Ambientale applicato garantisce il controllo costante dei relativi livelli di rischio (vedi scheda “E”). In particolare, anche per questo aspetto vale quanto detto al punto precedente e cioè che il monitoraggio e controllo costanti sono poi alla base del Sistema di Gestione Ambientale. Nell'ambito di tale Sistema è stato istituito infatti il cosiddetto “Piano di Monitoraggio” (vedi allegato Scheda “E”). Tale documento è periodicamente aggiornato con i dati relativi ai principali aspetti ambientali e consente di visualizzare in maniera immediata ogni scostamento di un dato ambientale dal relativo limite imposto. In caso di superamenti, vengono immediatamente intraprese le necessarie azioni.

Analisi di Rischio legato alle condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività: Il livello corrispondente non si traduce in un riferimento numerico, ma è dato dall'evitare qualsiasi rischio d'inquinamento e dal ripristinare, al momento della cessazione definitiva dell'attività, il sito ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

A questo scopo è previsto che, al momento della cessazione dell'attività il sito sia liberato da tutti i materiali inutilizzati (materie prime, prodotti finiti, materiali ausiliari e rifiuti). Inoltre sarà liberato da tutti i mezzi mobili e macchinari trasportabili.

In particolare i rifiuti saranno smaltiti nei modi previsti dalle norme. I macchinari impiegati nei processi saranno preventivamente bonificati prima dell'invio a destinazione finale.

Analisi di Rischio di cui all'Allegato I alla parte Quarta del D. Lgs. 152/06: vista la tipologia di attività industriale, le sostanze e preparati utilizzati e le modalità di gestione utilizzate, non si ritiene di dover condurre questo tipo di analisi, tipica di siti potenzialmente inquinati che necessitano di bonifica.

Infatti, l'Articolo 240 *“Definizioni”* del D. Lgs. 152/06 stabilisce:

“s) analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica: analisi sito specifica degli effetti sulla salute umana derivanti dall'esposizione prolungata all'azione delle sostanze presenti nelle matrici ambientali contaminate, condotta con i criteri indicati nell'Allegato 1 alla parte quarta del presente decreto”

Le condizioni non sono applicabili al sito in esame.